

GIRO DI VITE AL CRIMINE NEI CANTIERI

*Firmato oggi il Protocollo d'Intesa per la tutela della legalità
nel settore degli appalti di lavori pubblici*

Milano, 31 luglio – Un giro di vite al crimine nei cantieri. Lo prevede l'importante Protocollo d'Intesa per la tutela della legalità nella filiera degli appalti di edilizia pubblica siglato oggi dal presidente di Regione Lombardia, Roberto Formigoni, dal presidente di Infrastrutture Lombarde SpA, Giovanni Bozzetti, dal Prefetto di Milano, Gian Valerio Lombardi, dal presidente di Assimpredil Ance, Claudio De Albertis, e da Norberto Achille, presidente di Ferrovie Nord Milano SpA, presso la sede della Prefettura del capoluogo lombardo.

Con il nuovo Protocollo i firmatari si impegnano a promuovere prassi trasparenti e responsabili nella filiera d'impresa, al fine di garantire una libera competizione in un contesto di legalità e di attuare, unitamente agli Enti istituzionalmente preposti, rigorosi e capillari controlli, garantendo il pieno e incondizionato rispetto della disciplina legislativa in materia di lavoro, di sicurezza sui luoghi di lavoro e di regolarità contributiva e assicurativa.

Oltre alla vigilanza sui subappalti di lavori, si prevede l'acquisizione della preventiva certificazione antimafia per alcune tipologie di servizi e forniture particolarmente critiche sotto il profilo delle infiltrazioni mafiose. Nello specifico: trasporto di materiale a discarica, fornitura e/o trasporto di terra, calcestruzzo e bitume, smaltimento rifiuti, noli a caldo e a freddo di macchinari, forniture di ferro lavorato, servizi di sorveglianza dei cantieri.

Nei documenti di gara e nei successivi contratti verranno inserite clausole che consentiranno alla Stazione Appaltante di esercitare il diritto di risoluzione dei contratti con concessionari/appaltatori e la revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto, nel caso emergano, a seguito di verifiche, eventuali irregolarità relative a infiltrazioni mafiose nelle società o nelle imprese interessate a qualsiasi titolo nell'esecuzione dei lavori. L'impresa aggiudicataria della gara d'appalto, le imprese subappaltatrici e ogni altro soggetto che intervenga nella realizzazione dell'opera pubblica, dovranno sottoscrivere l'impegno, inserito nel contratto o nel sub contratto, a denunciare tempestivamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni eventuale illecito emerso nella realizzazione dei lavori. L'inosservanza a questo impegno verrà sanzionata con la risoluzione del contratto stesso.

Le parti concordano inoltre di adottare ogni iniziativa utile a favorire il contrasto del fenomeno dell'intermediazione illegittima per il reclutamento di manodopera e del lavoro sommerso e si impegnano, attraverso l'eventuale coinvolgimento di mediatori culturali, ad agevolare l'inserimento del lavoratore straniero.

“Da più parti si fa spazio l'idea di istituire controlli speciali contro il fenomeno diffuso delle infiltrazioni negli appalti pubblici della criminalità organizzata, in vista soprattutto di EXPO 2015 - ha dichiarato Giovanni Bozzetti, presidente di Infrastrutture Lombarde SpA. - In quanto società partecipata da Regione Lombardia, di cui è strumento strategico per la valorizzazione, la gestione e lo sviluppo del patrimonio infrastrutturale, ILSpA, con la firma di questo Protocollo d'Intesa, intende fare la sua parte fino in fondo per contrastare questa pericolosa tendenza, in linea con quella concretezza ed efficienza che da sempre caratterizzano le sue attività. Così la cultura dei fatti si accompagna sempre di più alla cultura della legalità”.

Il Protocollo prevede, sul punto, anche la costituzione in ogni cantiere di un “Comitato per la sicurezza” proprio al fine di porre massima attenzione all'andamento della sicurezza, formazione, prevenzione e controllo per un lavoro sempre più sicuro e meno esposto a rischi.

Infrastrutture Lombarde è da sempre pienamente consapevole dell'imprescindibile esigenza di garantire all'interno dei cantieri di propria pertinenza i massimi livelli di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro. In tutti i suoi cantieri, infatti, ILSpA ha sottoscritto con le organizzazioni sindacali territoriali dei Protocolli di Intesa per la tutela della salute, sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro.

Inoltre, nel gennaio 2008, quello di Vimercate è stato il primo cantiere di un ospedale in costruzione in Italia ad ottenere il Bollino Blu per la sicurezza: l'attestazione, promossa da Assimpredil-ANCE e da FeNeal-Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil (organizzazioni sindacali dei lavoratori edili) e rilasciata dal sistema paritetico del settore edile (CPT Comitato Paritetico Territoriale, Cassa Edile ed Esem), è stata nuovamente confermata nel gennaio 2009.

Ufficio stampa

SEC Relazioni Pubbliche e Istituzionali

Silvia Rocchi - 02/6249991 – 333/3013039 - rochi@secrp.it